



L'EVENTO. Al via a Portopalo l'iniziativa che, nell'area iblea, toccherà anche i comuni di Ispica e Pozzallo

I due mari celebrati in un festival

MICHELE BARBAGALLO

Tutto il buono della pesca. Ha preso il via domenica sera a Portopalo di Capopassero, il "Festival dei due mari", un percorso alla scoperta delle eccellenze culturali, naturali e gastronomiche dei comuni della costa siciliana che appartengono al gruppo di azione costiera dei Due Mari (Gac dei due Mari) composto dai Comuni di Portopalo di Capo Passero, Pachino, Avola, Noto, Ispica e Pozzallo. Il festival farà tappa in tutti questi Comuni. E' in queste zone che generazioni di pescatori hanno legato il loro destino al mare, nella costante ricerca della sua risorsa più preziosa: il pesce. Un'attività che ha influenzato la vita di tanti uomini, che non hanno resistito al richiamo del mare e hanno vissuto sulla propria pelle la sua mutevole inclinazione all'abbondanza o alla scarsità. Qui si è forgiata la grande tradizione marinara della costa dei due mari, che vive nelle mani e sui volti delle persone, nei loro racconti e nelle loro sapienti attività. Una tradizione che continua sulle coste di questa terra ricca di fascino e di

storia, in cui si ripetono riti dal sapore antico, che la modernità, per fortuna, non riesce ancora a scalfire.

Il "Festival dei due Mari" intende celebrare tutto questo con una manifestazione che valorizzi la zona di pesca puntando sulla tradizione marinara, le attività dei pescatori, le risorse attrattive della costa e i suoi prodotti gastronomici. Un evento che mette dunque al centro la pesca e i prodotti ittici, con un occhio di riguardo per le specie di scarso valore commerciale che vanno adeguatamente sfruttate per tenere in vita i metodi di pesca artigianale e per tutelare l'ambiente. Il "Festival dei due mari" sarà anche esaltazione della tradizione gastronomica locale, delle bellezze artistiche e naturali presenti sul territorio unitamente alla valorizzazione delle manifestazioni e degli eventi che animano la tradizione cittadina da secoli.

Il Gac dei due Mari punta a sostenere la promozione del territorio attraverso attività, eventi e manifestazioni che valorizzino la cultura, la tradizione marinara e il pescato nei diversi ambiti comunali, grazie ad un "Piano di Sviluppo Integrato della Terra Dei Due Mari" per un territorio che coincide con l'ampia fascia costiera della Sicilia sud-orientale e si estende per



circa 75 km. Come detto la manifestazione toccherà anche l'area iblea. «La manifestazione che si svolgerà il 5 dicembre in Piazza delle Rimembranze a Pozzallo – ha affermato il sindaco di Pozzallo, Luigi Ammatuna – ricopre una notevole importanza perché contribuisce alla promozione del nostro territorio e del suo bene primario: il mare».

Ci sarà anche Ispica: «La nostra città accoglie nella culla della città che è Piazza dell'Unità d'Italia – ha dichiarato il sindaco Pierenzo Muraglie – il 19 dicembre questa manifestazione. Il salotto ispicese offre lo spettacolo dei monumenti Liberty e sacri, come il Palazzo costruito dal commendatore Antonino Bruno e la chiesa madre dedicata a San Bartolomeo, la cui scalinata ha ospitato scene dal film "Divorzio all'italiana", del regista Pietro Germi».

**Sarà valorizzata la zona
di pesca puntando
sulla tradizione
marinara e le risorse
attrattive della costa**